

GIORNATE INTERNAZIONALI DEL CORNO DA CACCIA

**Reggia di Venaria
25 e 26 maggio 2024**

PRESENTAZIONE DEI GRUPPI MUSICALI

Les Trompes de Bonne (Francia) – Corno d'Orléans in Re

Il gruppo nasce nel 1936 nel piccolo borgo rurale di Bonne, nell'Alta Savoia, poco lontano da Ginevra, per volontà di due appassionati, Gérard Berthet, Presidente fondatore, e un certo sig Lançon, vicepresidente della FITF- Fédération Internationale des Trompes de France, nata nel 1928. La vera rivoluzione avvenne però intorno agli anni '70, quando il gruppo, ed un giovane bassista, François Favre, vennero in contatto a S. Hubert (Belgio) con i grandi esperti dello strumento, in grado di trasmettere l'esperienza della pratica, la tecnica del tayaut e del vibrato.

Nel 1976 Favre, con la supervisione di grandi maestri come Pierre-Marc-Malhet e Hubert Heinrich, prese in mano la guida del gruppo portandolo a grandi soddisfazioni e successi. Di quegli anni il colore della tenuta prescelto, color vinaccia, ed i primi concorsi per corno da caccia, dapprima con risultati modesti, ma incoraggianti, fino a raggiungere nel 1985 il primo premio delle Società nel 1985 a Nantes.

Nel 1990 giungono nuove leve proprio dal borgo di Bonne, giovani appassionati e di talento, in tutti i ruoli (canto, raddolcito, basso). Nel gruppo si compongono anche nuove fanfare ed in 25 anni si sono ottenuti 4 titoli internazionali. Les trompes de Bonne sono ora sotto la guida di Denis Raffaelli.

Il corno da caccia d'Orléans in Re, con voluta di 3 giri e mezzo, ha diametro di crica 35 cm e lunghezza del canneggio conico di 4,54 m. In Francia ci sono circa 5.000 suonatori di corno da caccia.

Povltavští trubači Corni della Moldava (Repubblica Ceca) – Corno Parforce in Mib e in Sib

La tradizione del corno da Caccia in Cechia è molto antica, e ne sono traccia i numerosi strumenti antichi, dal XVII secolo, conservati al Museo Nazionale della Musica di Praga, partiture, tradizioni e legami con altri paesi, come quello tra il conte von Sporck ed il re di Francia Luigi XIV.

L'ensemble dei suonatori di corno da caccia "Povltavští trubači" è stato fondato il 23 febbraio 2008 durante l'esibizione del "Coro dei corni di Praga" a Český Krumlov. È stata fondata con il nome "Trio di cacciatori della Moldava" e i suoi membri fondatori sono Petr Pokorný, Jan Hodr e Josef Jirsa.

Il nome dell'ensemble deriva dal fiume Moldava, con il quale ogni membro del gruppo ha qualche rapporto e allo stesso tempo il suo corso "segue" la residenza di ciascun membro (da České Budějovice a Praga).

Sono impiegati corni da Caccia Parforce in Mib ed in Sib. Il corno in Mib, con voluta di due giri e mezzo, ha canneggio di lunghezza 415 cm e diametro di 48 cm; il corno in Sib ha canneggio di circa 2,70 m.

Il Gruppo accompagna vari eventi: culturali, festivi e religiosi (messa di S. Uberto, matrimoni, funerali...), d'intrattenimento (concerti, balli...), sportivi e all'aria aperta (eventi cinofili, cacce). Attualmente il Gruppo ha la seguente formazione: Josef Jirsa, Petr Votava, Jaroslav Novák, Filip Luhan, Jan Koláčný, František Ibl, Pavel Milčinský, Petra Šnajdrová, Jan Hodr, Milan Tichý e Jakub Coufal.

Il gruppo ha lavorato sotto la direzione artistica di personalità importanti per la sua vita musicale, come la cornista della Filarmonica Ceca Petra Čermáková, il cornista della Filarmonica Ceca Petr Duda, il cornista dell'Orchestra della Città di Praga FOK Tomáš Kirschner e altri. Attualmente direttore artistico è Karel Šimek. Il repertorio comprende composizioni di A. Dyk, J. Selement, P. Vacek, P. Duda, O. Anton, L. Koželuh e altri autori cechi e stranieri di musica per corno da caccia. I Corni della Moldava sono membri dell'Associazione Ceco-Morava dei corni da caccia CCMMJ, in collaborazione con la Scuola di tromba Josef Selement, la Società dei trombettisti da caccia, e con l'Ordine di Sant'Uberto. In Cechia ci sono circa 3.000 suonatori di corno da caccia.

Matsch Weisskugel Mazia Palla Bianca (Alto Adige – Süd Tirol) – Corno Parforce in Mib

In Alto Adige la vasta diffusione dell'arte musicale attuale è frutto di una eredità trasmessa da generazioni che, a partire dal 1966, ha consentito la costituzione del primo gruppo di suonatori nella località di Tirolo/Tirol (Bz), con corno da caccia Parforce in Mib, della tradizione mitteleuropea. Nel corso dei decenni i suonatori si sono moltiplicati e sono ad oggi riuniti nell'Associazione dei Suonatori di Corno da Caccia dell'Alto Adige / Vereinigung der Südtiroler Jagdhornbläser, con circa 27 gruppi.

Il gruppo "Weißkugel" è stato fondato nel 2008 da 8 suonatori provenienti dal territorio di Mazia, alta val Venosta (Bolzano), e prende nome dalla montagna del luogo, il Weißkugel - Palla Bianca.

Tra gli eventi ci sono feste e cerimonie, competizioni annuali tra gruppi dell'Alto Adige e attività anche all'estero. Le prove si tengono nel centro di Mazia, in una sala condivisa con altre associazioni del paese.

Il presidente (Obmann) del gruppo è Stefan Weisenhorn, mentre dalla fondazione direttore musicale (Hornmeister) è Rupert Seidl.

Equipaggio della Regia Venaria (Italia) – Corno d'Orléans in Re

L'Equipaggio nasce per volontà dell'Accademia di Sant'Uberto (1996), allora denominata Associazione Percorsi, sulla base di un primo nucleo di giovani cornisti. L'obiettivo era il recupero e promozione della Reggia di Venaria attraverso la musica identitaria del luogo e della Residenza, all'epoca ancora in stato di abbandono. La trasmissione della pratica ai giovani musicisti avvenne grazie ai maestri Pierre-Marc Malhet e François Favre, tra Torino e Bonne. Da allora un progressivo sviluppo fino alla richiesta rivolta all'Equipaggio, nel 2014, di partecipare alla candidatura UNESCO, conclusa nel 2020. Direttore musicale Alberto Conrado. Si veda www.accademiadisantuberto.org

E con la partecipazione dei Corni delle Alpi :

Corni Dal Generus (Svizzera) – Corno delle Alpi in Fa diesis

Il gruppo "Corni Dal Generus" nasce nel 2015 grazie a persone che si sono incontrate per imparare a suonare il corno delle Alpi. L'obiettivo principale del gruppo era ed è la condivisione della passione per questo strumento ancestrale della tradizione svizzera. Grazie alla passione e al dinamismo di tutti i membri, dei maestri che si sono alternati alla direzione e all'insegnamento, oggi il gruppo conta una ventina di membri e su invito partecipa a diverse manifestazioni (inaugurazioni, eventi pubblici e privati, feste campestri).

Alcuni membri del gruppo "I corni Dal Generus", per consolidare ulteriormente l'amicizia e la passione che lega tutti i suonatori di questo strumento, hanno deciso di organizzare una giornata di festa, il 1° Festival dei Corni delle Alpi della Svizzera italiana, che si è tenuto nel settembre del 2017. Purtroppo, la meteo quel giorno era molto avversa e la manifestazione invece che alla Bellavista del Monte Generoso si è tenuta al Mercato Coperto di Mendrisio. Ciò malgrado l'evento è stato un successo e l'obiettivo di condivisione della passione per questo strumento era stato raggiunto.

Dopo il COVID il Festival si è spostato a Castelgrande a Bellinzona e quest'anno si è arrivati ormai alla 6a edizione del Festival, previsto nel fine settimana del 7 e 8 settembre 2024. La tonalità dello strumento dipende dalla sua lunghezza. Lo strumento impiegato in queste giornate è in Fa diesis (circa 3,5 m).

Les Briançonneurs (Francia) – Corno delle Alpi

Il gruppo è stato creato nel 1993 a Briançon (Francia) per promuovere il corno delle Alpi. La valorizzazione dello strumento, emblema delle montagne europee, è fatta grazie a vari concerti tenuti in tutta la Francia, ma anche partecipando a delle manifestazioni di prestigio. Con il tempo il suo utilizzo ha avuto diverse funzioni per gli alpigiani: comunicare da una valle all'altra, allontanare gli spiriti maligni, proteggere la mandria di animali e per far sentire ai villaggi sottostanti che lassù in alto "tutto va bene".

Il repertorio passa dallo stile tradizionale delle musiche scritte per il corno delle Alpi a creazioni più contemporanee, aggiungendo al corno delle Alpi strumenti particolari come conchiglie o trombe Tibetane, sempre aperti ad altre novità.

info@accademiadisantuberto.it
accademiadisantuberto.org
residenzerealisabaude.com

Progetto finanziato a valere sui fondi

Con il contributo di

Legge 20 febbraio 2006, n. 77
"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO"

